

Fabi rinnova l'impegno: misure a tutela dei bancari e del cliente

Il momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato dall'emergenza coronavirus, ci obbliga a cambiare le nostre abitudini. Distanziamento sociale e possibilità di uscire solo per ragioni strettamente necessarie sono dati di fatto con i quali fare i conti, ma tanti settori hanno la possibilità di sfruttare gli strumenti tecnologici per garantire ugualmente i servizi di sempre.

Alcune considerazioni con Pier Paolo Gagliardi, segretario coordinatore provinciale della Fabi (sindacato autonomo bancari), l'organizzazione più rappresentativa sul territorio nazionale.

Le banche sono aperte, ma l'invito è quello di restare a casa.
«Assolutamente sì, come Fabi chiediamo ai clienti degli Istituti di Credito di utilizzare il bancomat e l'home banking al fine di evitare assembramenti. La maggior parte delle operazioni in questa modalità sono garantite, il consiglio è di recarsi in filiale solo per situazioni di emergenza. L'accesso in Banca è comunque consentito solo previo appuntamento telefonico».

Un aspetto importante da sottolineare e da ribadire proprio alla vigilia del pagamento delle

pensioni, vero?

«Esatto, ci preme sottolineare la necessità di evitare corse agli sportelli, specialmente in questi primi giorni del mese. Non possiamo permetterci di vedere processioni all'esterno delle filiali, ribadisco che ci sono tutti gli strumenti adeguati per garantire gli stessi servizi. Si tratta di un aspetto molto importante da evidenziare, la nostra popolazione è mediamente anziana e poco tecnologica: il ruolo dell'informazione, in questo caso, può risultare determinante».

Ancora una volta, Fabi rinnova il proprio impegno.

«Siamo come sempre al fianco dei bancari, e stiamo cercando di garantire il massimo della sicurezza possibile. In questo senso è stato molto importante l'accordo che tutti i sindacati del settore hanno firmato con Abi (Associazione bancari italiana) per l'adozione di importanti misure anticovid. In filiale si può entrare solo su appuntamento, verrà distribuito materiale di protezione a cominciare dalle mascherine, e le casse sono state dotate del plexiglass di separazione dai clienti. Il 2 aprile ci sarà una verifica congiunta tra Sindacati e Abi per verificare il reale effetto di queste misure su tutte le Banche».

C'È UN'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO

PUOI FARE LA MAGGIOR PARTE DELLE OPERAZIONI BANCARIE SENZA ANDARE ALLO SPORTELLO

HAI IL BANCOMAT?

HAI L'INTERNET BANKING?

VAI IN BANCA SOLO SE NECESSARIO

QUANDO L'EMERGENZA SARÀ FINITA LE LAVORATRICI E I LAVORATORI BANCARI SARANNO PRONTI AD ACCOGLIERTI IN FILIALE COME HANNO SEMPRE FATTO

#BLOCCIAMOILVIRUS

#IOSTOACASA